



BILANCIO AL 31/12/2017

(redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile)

Sede in Torino, Via Maria Vittoria n.38, con il fondo consortile sottoscritto per € 1.605.000.= e versato per Euro 1.585.000.=, iscritto al Registro Imprese di Torino, sezione ordinaria, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 08445410015

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

dott. Davide CALONICO (Presidente del Consiglio Direttivo)

dott. Silvano GIORCELLI (Vice Presidente)

dott. Gianfranco DELLI CARRI (Consigliere)

prof. ing. Marco MEZZALAMA (Consigliere)

dott. Enrico BOCCARDO (Consigliere)

dott.ssa Carla GAVEGLIO (Consigliere)

dott. Daniele TRINCHERO (Consigliere)

dott. Giancarlo ZAMBONI (Consigliere)

ing. Roberto CONTIN (Consigliere)

dott. Francesco BERGADANO (Consigliere)

don Danilo MAGNI (Consigliere)

dott.ssa. Stefania TRUZZOLI (Consigliere)

dott. Jean François CABIE (Consigliere)

sig. Fabrizio CARETTI (Consigliere)

CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT

Sede in TORINO - via MARIA VITTORIA , 38

Capitale Sociale versato Euro 1.585.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08445410015

Partita IVA: 08445410015 - N. Rea: 973277

Situazione patrimoniale al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	20.000	15.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	277.012	204.530
II - Immobilizzazioni materiali	345.627	239.952
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.605	17.605
Totale immobilizzazioni (B)	640.244	462.087
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.878.009	1.606.759
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.434	6.550
Totale crediti	2.033.771	1.732.843
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	950.885	1.065.057
Totale attivo circolante (C)	2.984.656	2.797.900
D) RATEI E RISCONTI	14.208	25.271
TOTALE ATTIVO	3.659.108	3.300.258

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.605.000	1.600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	530.855	499.616
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-79.538	-79.538
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.921	21.240
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.076.238	2.041.318
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	272.300	237.300
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.568	366.153
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	690.111	419.042
Totale debiti	690.111	419.042
E) RATEI E RISCONTI	209.891	236.445
TOTALE PASSIVO	3.659.108	3.300.258

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.140.751	1.766.359
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	614.122	701.394
Altri	86.419	128.070
Totale altri ricavi e proventi	700.541	829.464
Totale valore della produzione	2.841.292	2.595.823

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.844	65.101
7) per servizi	1.037.440	765.259
8) per godimento di beni di terzi	93.866	94.993
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	744.659	727.380
b) oneri sociali	179.941	204.056
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	111.210	93.463
c) Trattamento di fine rapporto	54.216	47.558
d) Trattamento di quiescenza e simili	56.994	42.653
e) Altri costi	0	3.252
Totale costi per il personale	1.035.810	1.024.899
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	158.081	141.083
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.827	45.650
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.254	95.433
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	173.263
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.081	314.346
13) Altri accantonamenti	230.000	195.000
14) Oneri diversi di gestione	60.740	75.808
Totale costi della produzione	2.812.781	2.535.406
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	28.511	60.417

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	125	83
-------	-----	----

Totale proventi diversi dai precedenti	125	83
--	-----	----

Totale altri proventi finanziari	125	83
----------------------------------	-----	----

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	4.000	8.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.000	8.000
17-bis) utili e perdite su cambi	31	21
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-3.844	-7.896
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	4.500
Totale svalutazioni	0	4.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-4.500
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.667	48.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	35.540	59.483
Imposte differite e anticipate	-30.794	-32.702
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.746	26.781
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.921	21.240

CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT

Sede in TORINO - VIA MARIA VITTORIA, 38

Capitale Sociale versato Euro 1.585.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08445410015

Partita IVA: 08445410015 - N. Rea: 973277

Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2017**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1, Codice Civile, e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015.

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono stati, altresì, osservati i nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC in data 22/12/2016 e applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna

voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

– Software di terzi	3 anni	pari al	33,33%
– Concessioni di sfruttamento IRU	15 anni	pari al	6,67%
– Domini internet	10 anni	pari al	10%
– Marchi	10 anni	pari al	10%
– Altri costi pluriennali	5 anni	pari al	20%

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente "stornati".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

– Impianti specifici	15%
– Impianti wi-fi	33,33%
– Macchine d'ufficio elettroniche	40% - 15%
– Server di sistema	20%
– Mobili e arredi	12%
– Attrezzature specifiche	15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all'effettivo valore d'uso e di mercato. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La partecipazione in altre imprese è stata rilevata al costo di acquisto. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo Bilancio approvato. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino del valore nei limiti del costo originario. Se la perdita della partecipata non è ritenuta di carattere durevole, tenuto anche conto del suo ammontare e della consistenza patrimoniale della società, non viene operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di componenti, semilavorati e prodotti finiti, ove esistenti, sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto o al valore di mercato al termine dell'esercizio, se inferiore. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, eventuali oneri accessori.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dalla valutazione dei cambi alla data di chiusura dell'esercizio viene accantonato in una apposita riserva non distribuibile.

Le attività e le passività in valuta non monetarie sono iscritte in bilancio al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e beni di terzi

In seguito all'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, viene data informazione di eventuali impegni, garanzie e beni di terzi in nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del

loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali, dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso consorziati

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 20.000 (Euro 15.000 nel precedente esercizio), di cui Euro 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	15.000	5.000	20.000
Totale crediti per versamenti dovuti	15.000	5.000	20.000

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 640.244 (Euro 462.087 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	396.659	1.905.218	17.605	2.319.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.129	1.665.266		1.857.395
Valore di bilancio	204.530	239.952	17.605	462.087
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	62.827	95.254		158.081
Altre variazioni	135.309	200.929	0	336.238
Totale variazioni	72.482	105.675	0	178.157
Valore di fine esercizio				
Costo	530.779	2.087.286	17.605	2.635.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.767	1.741.659		1.995.426
Valore di bilancio	277.012	345.627	17.605	640.244

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	4.338	4.338
Totale		4.338	4.338

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

La voce è composta per Euro 13.267 da una partecipazione in altre imprese e per Euro 4.338 da depositi cauzionali.

La partecipazione è stata svalutata nell'esercizio precedente per Euro 4.500 al fine di adeguare il valore della stessa alla frazione di patrimonio netto corrispondente.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.033.771 (Euro 1.732.843 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.994.602	0	1.994.602	347.851	1.646.751
Crediti tributari	170.176	5.434	175.610		175.610
Imposte anticipate			150.328		150.328
Verso altri	61.082	0	61.082	0	61.082
Totale	2.225.860	5.434	2.381.622	347.851	2.033.771

Fondo svalutazione dei crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 347.851 al termine dell'esercizio (Euro 247.851 nel precedente esercizio). Tale fondo si è incrementato per Euro 100.000 nel corso dell'esercizio.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.529.480	117.271	1.646.751	1.646.751	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.310	133.300	175.610	170.176	5.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	119.534	30.794	150.328		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.519	19.563	61.082	61.082	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.732.843	300.928	2.033.771	1.878.009	5.434

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	ESTERO
Area geografica			
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.646.751	1.607.576	39.175
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.610	175.610	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	150.328	150.328	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.082	61.082	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.033.771	1.994.596	39.175

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 950.885 (Euro 1.065.057 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.064.614	-115.299	949.315
Denaro e altri valori in cassa	443	1.127	1.570
Totale disponibilità liquide	1.065.057	-114.172	950.885

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 14.208 (Euro 25.271 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.167	-6.000	11.167
Risconti attivi	8.104	-5.063	3.041
Totale ratei e risconti attivi	25.271	-11.063	14.208

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.085.738 (Euro 2.041.318 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.600.000	0	0	5.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	264.613	0	21.240	0
Varie altre riserve	235.003	0	0	10.000
Totale altre riserve	499.616	0	21.240	10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-79.538	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.240	0	-21.240	0
Totale Patrimonio netto	2.041.318	0	0	15.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.605.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		285.853
Varie altre riserve	0	-1		245.002
Totale altre riserve	0	-1		530.855
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-79.538
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	19.921	19.921
Totale Patrimonio netto	0	-1	19.921	2.076.238

	Descrizione	Importo
	Riserva statutaria	245.000
	Riserva arrotondamento	2
Totale		245.002

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.585.000	0	0	15.000
Riserva straordinaria	244.732	0	19.881	0
Varie altre riserve	124.393	0	0	110.610
Totale altre riserve	369.125	0	19.881	110.610
Utili (perdite) portati a nuovo	-79.538	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	19.881	0	-19.881	0
Totale Patrimonio netto	1.894.468	0	0	125.610

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.600.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		264.613
Varie altre riserve	0	0		235.003
Totale altre riserve	0	0		499.616
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-79.538
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	21.240	21.240
Totale Patrimonio netto	0	0	21.240	2.041.318

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.605.000	Capitale consortile		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	285.853	Utili	B	285.853	0	0
Varie altre riserve	245.002		B	245.002	0	0
Totale altre riserve	530.855			530.855	0	0
Totale	2.135.855			530.855	0	0
Quota non distribuibile				530.855		
Legenda: A: per aumento di						

capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						
---	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva statutaria	245.000	B	245.000
	Riserva da arrotondamento	2		0
Totale		245.002		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 272.300 (Euro 237.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	237.300	237.300
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	230.000	230.000
Utilizzo nell'esercizio	195.000	195.000
Totale variazioni	35.000	35.000
Valore di fine esercizio	272.300	272.300

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2017 è costituito per Euro 42.300 dal fondo sperimentale trial fee e per Euro 230.000 dal fondo che accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile corrisposta ai dipendenti (QRV).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 410.568 (Euro 366.153 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	366.153
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.216
Utilizzo nell'esercizio	9.801
Totale variazioni	44.415
Valore di fine esercizio	410.568

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 690.111 (Euro 419.042 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	2.200	2.420	4.620	4.620	0	0
Debiti verso fornitori	235.774	311.488	547.262	547.262	0	0
Debiti tributari	107.912	-68.564	39.348	39.348	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.114	11.285	51.399	51.399	0	0
Altri debiti	33.042	14.440	47.482	47.482	0	0
Totale debiti	419.042	271.069	690.111	690.111	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	ESTERO
Acconti	4.620	4.620	0
Debiti verso fornitori	547.262	500.194	47.068
Debiti tributari	39.348	39.348	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.399	51.399	0
Altri debiti	47.482	47.482	0
Debiti	690.111	643.043	47.068

Debiti assistiti da garanzie reali su beni del consorzio

Non sono concesse garanzie reali sui beni sociali a copertura dei debiti esistenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 209.891 (Euro 236.445 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.595	2.374	82.969
Risconti passivi	155.850	-28.928	126.922
Totale ratei e risconti passivi	236.445	-26.554	209.891

Conti d'ordine

Alla data del 31/12/2017 la società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	64	64
Perdite su cambi	33	33

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	24.733	30.786
IRAP	10.807	8
Totale	35.540	30.794

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	7.953	0	267	8.220
Svalutazione macchine d'ufficio	8.054	0	0	8.054
Fondo QRV	46.800	46.800	55.200	55.200
Fondo svalutazione crediti	56.660	0	22.119	78.779
Totale	119.467	46.800	77.586	150.253

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	74	0	8	81
Totale	74	0	8	81

Altre Informazioni**DISPOSIZIONI FISCALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

SEDI SECONDARIE

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, IV comma, Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone;
- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 19.921 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2017 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il suesteso Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino, li 23 gennaio 2018

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

(dott. Davide Calonico)

MAURIZIO CERRANO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE DEL GIUDICE

**Relazione del revisore contabile ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Ai consorziati del Consorzio TOPIX

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio TOPIX, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

MAURIZIO CERRANO

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di Revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio TOPIX al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

MAURIZIO CERRANO

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sul rendiconto finanziario.

Il bilancio è stato predisposto dall'Organo amministrativo in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile precisando le richieste dell'art. 2428 numeri 3 e 4 del Codice Civile ed è pertanto privo della Relazione sulla gestione e del Rendiconto Finanziario. Non posso pertanto esprimere alcun giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione col bilancio e sul Rendiconto Finanziario.

Torino, lì 8 febbraio 2018

(Maurizio Cerrano)

In originale firmato

